Referenti di Zona

CERVIGNANO DEL FRIULI
AQUILEIA - TERZO
Della Silvestra Ancilla
Tel. 0431 34896

FIUMICELLO-RUDA-PERTEOLE
CAMPOLONGO-S.VITO-VISCO
Adriano Scarel
Tel. 3472722788

GORIZIA
Baradel Suor Idalberta
Tel. 0481 531659

GRADISCA D'ISONZO
E ZONA CORMONESE
Colella Caterina
Tel. 0481 92980

MONFALCONE - RONCHI
STARANZANO – SAN CANZIAN
Furlan Franca
Tel. 0481 777821

GRADO
Marchesan Maria Grazia
Tel. 0431 84352

PER I GIOVANI
Piccioni Emanuela
Tel. 0481 76544

CENTRO VOLONTARI DELLA SOFFERENZA
Arcidiocesi di Gorizia

ESERCIZI SPIRITUALI a RE (VERBANIA) VALLE VIGEZZO dal 2 al 8 settembre 2012

'Il Regno di Dio" Dalla Parola alla Vita Il Vangelo di Marco

CHI SONO
I VOLONTARI DELLA SOFFERENZA

L'apostolato del C.V.S. intende valorizzare ogni "sofferenza", sia essa fisica o morale, che le persone portano in sé., offrendola a Dio Padre per le mani di Maria. In unione a Cristo tutto prende valore e senso e da Lui si ha la forza "pur tra le lacrime" di ripetere "Sia fatta la tua volontà" e si può trovare "la sua pace" e vivere il dono di sé a vantaggio di tutta l'umanità.

Il fondatore del Centro Volontari della Sofferenza, il servo di Dio mons. Luigi Novarese con sorella Myriam, ha desiderato che "la sofferenza accettata ed accolta" fosse volontariamente offerta a Dio in modo che tutto quel "patrimonio" non andasse perduto, ma valorizzato secondo le richieste della Madonna rivolte a Lourdes e Fatima:

"La preghiera diventi un collegamento continuo tra gli uomini e Dio: la penitenza sia un'offerta costante delle proprie ed altrui sofferenze per il bene comune.

La riparazione dei peccati sia un fatto d'amore verso Chi è stato offeso.

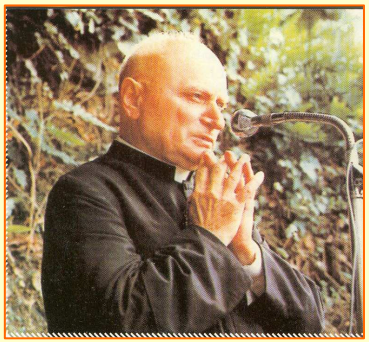
La conversione di tutti favorisca una maggiore comunione tra noi , evitando la divisione dell'uomo con sé stesso, con Dio e gli altri.

Vi sia il sostegno al Papa, ai Vescovi, ai Sacerdoti perché il loro ministero non venga mai meno e in Cristo tutti possano sentirsi fratelli."

Uniamoci con fiducia e coraggio a Maria santissima, che è esperta del "patire" e troveremo sicuro rifugio nel suo cuore immacolato.

Noi ammalati siamo consci di non bastare a noi stessi, perciò assieme a noi operano le persone sane che vengono chiamate "Fratelli degli ammalati". Condividendo lo stesso ideale di vita cristiana e di Associazione ci aiutano nell'andare ad annunciare la validità della sofferenza unita a Gesù, la dove da soli non possiamo arrivare.

Il nostro slogan è "L'ammalato per mezzo dell'ammalato con l'aiuto del Fratello!". Gareggiamo nell'andare verso l'altro perché l'amore di Dio ci invada tutti.



Il tempo degli Esercizi Spirituali ci aiuta ad orientare ogni nostro sentiero per raggiungere il cuore stesso del Regno, nel mistero gioioso dell'amore di Dio per noi. Siamo chiamati, oltrepassando le soglie del Regno, a scoprire la libertà e la responsabilità dei figli. Sentiamoci a casa propria, in famiglia, e comportiamoci di conseguenza: imitando il Padre, facendo nostro il suo amore e la sua dedizione a favore della vita.

Le pagine dell'evangelista Marco ci conducono, lungo percorsi di guarigione, verso traguardi di salvezza. Il testo ci spinge sempre oltre il prodigio, fino a riconoscere che veramente salvi si è solo nella comunione di vita con Dio stesso. Si può essere sani o guariti e non aver vissuto nulla della straordinaria, gioiosa e infinita esperienza di vivere in comunione con Cristo. Ci riconosciamo partecipi della sua croce e con Lui risorgiamo, scoprendo di poter sempre amare, trasformando in dono prezioso ogni palpito del cuore.

ESERCIZI SPIRITUALI

SOSTA OBBLIGATA PER UN CRISTIANO E VOLONTARIO

"Venite in disparte, in un luogo solitario e riposatevi un po'... allora partirono sulla barca verso un luogo solitario, in disparte."(Mc. 31,32).

A cosa servono gli Esercizi spirituali? A riflettere e meditare.

-Durante gli Esercizi spirituali c'è sempre un sacerdote che ci detta le meditazioni e ci aiuta a leggere il grande libro della nostra vita, "... a passare dai pensieri alla realtà. A misura dell'umiltà della fede che si ha, vi si scoprono i moti che agitano il cuore e lì si può discernere. Si tratta di fare la veritá per venire alla Luce: "Signore che cosa vuoi che io faccia?" (CCC 2706).

Facciamo questa esperienza e da lì partiremo, come gli Apostoli, come i due discepoli di Emmaus, rinfrancati per svolgere gioiosamente la nostra missione.

ESERCIZI SPIRITUALI

dal 2 al 8 settembre 2012.
Assieme alle Diocesi di: Concordia-Pordenone, Trieste, Udine, Vittorio Veneto.

Quota di Partecipazione: Euro 370

Iscrizioni entro il 25 agosto 2012